



Decreto Dirigenziale n. 36 del 01/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA MOCCIA IRME S.P.A. CON SEDE LEGALE IN NAPOLI ALLA VIA G. FERRARIS, 101 ED OPERATIVA IN CASORIA ALLA VIA S.S. SANNITICA, KM 8, CON ATTIVITA' DI PRODUZIONE TRAVETTI IN C.A.P..

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) della normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro-tempore della **MOCCIA IRME S.p.a. con sede legale in Napoli alla Via G. Ferraris, 101 ed operativa in Casoria alla via S.S. Sannitica, km 8, per l'attività di produzione travetti in c.a.p..** ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.lgs. 152/06, art.269, comma 1;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. n.355515 del 10.05.2012, è stata prodotta relazione tecnica a firma di tecnico abilitato attestante il rispetto dei valori limite di emissione previsti all'All. I alla Parte V del D.Lgs. 152/06;

RILEVATO

- a. che in data 07.06.2012 con prot. 437924 sono state acquisite le integrazioni tecniche della Società riguardanti il filtro depolveratore a servizio del silo di stoccaggio cemento;
- b. che nella Conferenza di Servizi tenutasi il 04.09.2012 il cui verbale si richiama:
 - b.1.** la Provincia di Napoli, con nota prot. gen. 82317 del 03.09.2012 acquisita il 03.09.2012 prot. 643446, ha espresso parere favorevole con richiesta di informazioni sullo smaltimento e/o recupero dei rifiuti;
 - b.2.** la Regione ha chiesto chiarimenti sui valori di portata e concentrazione degli inquinanti emessi dal depolveratore. La Società ha dichiarato che la portata massima sarà di 700 mc/h con una concentrazione delle polveri inferiore a 25 mg/mc e che tale emissione si avrà tre volte a settimana per un tempo di 35 minuti circa;
 - b.3.** l'ASL ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;
 - b.4.** l'Amministrazione Regionale ha assegnato al Comune ed all'ARPAC un termine di 20 giorni per esprimere i rispettivi pareri;
- c. che l'ARPAC con nota prot. 39354/2012 del 04.09.2012, acquisita dopo la conclusione della conferenza, ha espresso parere favorevole con richiesta di chiarimenti sulla distanza dal più vicino corpo ricettore, sul tipo di pulizia del filtro a tessuto e se il taglio dei travetti generano emissioni di polveri e se il sistema di mitigazione delle polveri comprende anche l'abbattimento su nastri trasportatori e dei mezzi di movimento;

CONSIDERATO

- a. che la Società con note acquisite con prot. 673254 in data 13.09.2012 e prot. 821698 del 08.11.2012, inviate a tutti gli Enti convocati in Conferenza, ha trasmesso relazioni integrative in riscontro ai chiarimenti richiesti dalla Provincia e dall'ARPAC;
- b. che l'ARPAC non ha espresso il proprio definitivo parere ed il Comune di Casoria non ha espresso il proprio parere, pertanto, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7), Legge 241/90 e s.m.i., si considerano acquisiti gli assensi;
- d. che i valori delle emissioni previste ai camini rientrano nei limiti di cui all'All. I alla Parte V del D.Lgs. 152/06;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.lgs. 152/06, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni espresse in Conferenza, lo stabilimento sito in **Casoria alla via S.S. Sannitica, km 8**, gestito dalla **MOCCIA IRME S.p.a. con sede legale in Napoli alla Via G. Ferraris, 101 per l'attività di produzione travetti in c.a.p.**;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Casoria alla via S.S. Sannitica, km 8**, gestito dalla **MOCCIA IRME S.p.a. con sede legale in Napoli alla Via G. Ferraris, 101 per l'attività di produzione travetti in c.a.p.**, così come di seguito specificato:

1.1.

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/mc	PORTATA m ³ /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Depolveratore silo cemento	Polveri	< 25	700	-----	Filtri a tasche
E (Diffuse)	Movimentazione inerti	Polveri	-----	-----	-----	Nebulizzatore ad acqua

2. obbligare la società all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania e all'ARPAC;

- 2.5. i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV, alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
- 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;
- 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
- 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli;
- 2.9. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.10.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- 2.10.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
- 3. precisare** che:
- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4. demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5. precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
- 6. stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- 7. notificare** il presente provvedimento alla **MOCCIA IRME S.p.a. con sede legale in Napoli alla Via G. Ferraris, 101 e sede operativa in Casoria alla via S.S. Sannitica, km 8, per l'attività di produzione travetti in c.a.p.;**
- 8. inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Casoria, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC;
- 9. inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi